

# **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI NEOARRIVATI**

## **1. COLLOQUIO CON I GENITORI**

Tenuto dall'insegnante facilitatore e dall'assistente amministrativa designata dalla segretaria per:

- dare informazioni sul funzionamento della scuola
- raccogliere informazioni sulla scolarità pregressa e sul bambino in generale
- facilitare la compilazione dei moduli di iscrizione.

Quando necessario la scuola richiede la presenza di un mediatore linguistico-culturale.

## **2. INCONTRO CON IL BAMBINO**

- Ricognizione della situazione di partenza
- Elaborazione di un percorso formativo individualizzato

Si utilizzano una serie di prove, non mediate dalla lingua, facilitate da esempi concreti, per accertare:

- le abilità logico-matematiche
- le abilità grafico-manipolative
- la conoscenza o meno del sistema alfabetico in caratteri neolatini
- le abilità di lettura e comprensione di brevi testi scritti in lingua madre

## **3. DETERMINAZIONE DELLA CLASSE**

Sulla base:

- dell'età anagrafica
- della scolarità pregressa e del sistema scolastico di provenienza
- degli accertamenti e informazioni raccolte

## **4. SCELTA DELLA SEZIONE**

Si valuta l'inserimento a seconda:

- della presenza di altri bambini stranieri
- delle caratteristiche socio-culturali di una classe

## **5. ACCOGLIENZA DEL BAMBINO NELLA SCUOLA E NELLA CLASSE**

## **6. INSEGNAMENTO ITALIANO SECONDA LINGUA**

Il bambino viene aiutato nell'apprendimento dell'italiano da un facilitatore linguistico per un periodo di 5 settimane e un totale di 50 ore con l'obiettivo di arrivare alla conoscenza della lingua italiana per l'uso quotidiano.